



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO**

PROGETTO ACCEDO - ENERGIA

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ACCEDO-ENERGIA

1) DEFINIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il Settore Sviluppo Economico della Città di Torino ha da tempo assunto come obiettivo prioritario la realizzazione di azioni strategiche di programmazione di interventi per il rilancio socio-economico del territorio e di sostegno al sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alla realtà delle micro e/o piccole imprese.

Il Settore Sviluppo Economico è impegnato nella realizzazione di un progetto di intervento a favore delle micro e piccole imprese operanti in alcune aree della Città consistente nella attivazione di finanziamenti agevolati rivolti prioritariamente al contenimento dei consumi energetici e allo sviluppo delle fonti energetiche alternative.

2) PRESENTAZIONE CANDIDATURE E MODALITA' DI AMMISSIONE

Possono presentare la propria candidatura le imprese localizzate nelle aree definite all'art. 5 del presente avviso.

A norma del Regolamento del D.M. 267/04, articolo 2, comma 1, la presentazione della propria candidatura al Progetto Accedo Energia potrà essere fatta a far data dal giorno **28 ottobre 2008**.

Le imprese che intendono presentare la propria candidatura dovranno contattare il n° verde 800114331 del Settore Sviluppo Economico e dare i propri riferimenti.

Successivamente verranno contattati dall'Agenzia Energia e Ambiente Torino per fissare un incontro valutativo iniziale.

Le candidature verranno accolte in ordine cronologico fino al raggiungimento delle risorse disponibili.

Saranno ammesse all'erogazione del servizio di valutazione e pre-fattibilità (di cui al punto 7 del presente avviso) le imprese che soddisferanno i requisiti di cui all'art. 3-4-5 qui presenti.

3) SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili ai servizi offerti dal Progetto Accedo sono:

- 1. imprese¹ esistenti e che intendono insediarsi nelle aree.**

¹ La Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 pubblica il Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, che recepisce la raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 6 maggio relativa ai nuovi parametri dimensionali per la definizione delle Piccole e Medie Imprese:



4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti partecipanti si rendono disponibili ad aderire all'attivazione di strumenti di valutazione preventiva della realizzabilità di interventi di risparmio energetico e in relazione a possibili fonti energetiche alternative da utilizzare nella propria attività imprenditoriale.

5) AREE DI INTERVENTO

Area 1 P.R.U. (via Artom, c.so Grosseto, via Ivrea e zona Falchera)

Area 2 S.Salvario

Area 3 Basso S. Donato

Area 4 Barriera Milano

Area 5 Porta Palazzo

Area ex Urban 2

Aree ex obiettivo 2 ed ex Phasing Out

Aziende inserite negli Incubatori Universitari

Aziende inserite nei Parchi Tecnologici

Proprietà Comunali e ATC in tutte le aree ammesse

I relativi stradari sono reperibili sui siti:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://www.comune.torino.it/bandi>

<http://sportellounico.comune.torino.it>

6) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il soggetto ammesso sottoscrive, con il Soggetto gestore del progetto Accedo, un accordo nel quale vengono fissate le condizioni di utilizzo dei servizi previsti e il periodo di fruizione della durata massima di 24 mesi dalla data di emissione dell'avviso. In questo periodo non sono previsti costi a carico del soggetto che utilizza le attività messe a disposizione

7) PRODOTTI/SERVIZI DISPONIBILI

Servizi

Attivazione di strumenti di valutazione preventiva della realizzabilità (pre-fattibilità) di:

-
- Microimprese: imprese con un massimo di 10 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai due milioni di Euro.
 - Piccole imprese: imprese con meno di 50 addetti e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro.



- interventi di risparmio energetico da effettuarsi su: involucro edilizio, impianti di riscaldamento, raffrescamento, condizionamento e ventilazione, impianti di illuminazione interna ed esterna nonché motori elettrici;
- utilizzo di possibili fonti energetiche rinnovabili, per la produzione di energia termica ed elettrica, quali: solare termico e fotovoltaico, biomasse e geotermia.

Prodotti finanziari

A seguito dell'esito delle valutazioni tecniche fornite dai servizi offerti è previsto, **tramite l'emissione di un apposito avviso**, l'accesso a un finanziamento agevolato con le seguenti caratteristiche:

- il programma d'investimento minimo è di € 10.000,00e quello massimo di € 40.000,00 che sarà erogato dal sistema creditizio locale convenzionato e garantito da un fondo di garanzia rotativo comunale.
- Il finanziamento concesso sarà attivato entro 60 gg. dalla presentazione delle fatture non quietanziate, per un importo a copertura del finanziamento richiesto. Le modalità di restituzione sono così definite:

Pre ammortamento 3 mesi

Rate mensili fino a 60 mesi

Tasso di interesse agevolato rispetto al mercato.

Modalità

A sportello. Le istruttorie definite verranno inviate a Finpiemonte s.pa. dove il comitato di valutazione appositamente costituito procederà alla validazione. In caso di parere positivo verrà attivato il finanziamento.

8) AUTORITA' RESPONSABILE

Città di Torino

9) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

10) SOGGETTO TECNICO

Agenzia Energia Ambiente Torino

11)TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto avrà durata di 24 mesi a far tempo dalla data di emissione dell'avviso pubblico.

12) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE

Il Soggetto Attuatore e il Soggetto Tecnico provvederanno, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:



- a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di adesione;
- b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
- c) istruttoria delle domande presentate;
- d) predisposizione dell'elenco degli ammessi;
- e) presidenza della commissione di valutazione;
- f) attivazione di tutti i servizi previsti per le attività di incubazione;
- g) monitoraggio delle attività di incubazione con la redazione di report annuali da presentare al Ministero dello Sviluppo Economico.

13) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

I servizi offerti nelle attività di incubazione, rispettano la disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L. 379 del 28.12.2006). L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto di merci su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento “de minimis”).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa “de minimis”.

La regola “de minimis” lascia impregiudicata la possibilità che le imprese ricevano, anche per lo stesso progetto, aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione o rientranti in un regolamento di esenzione per categoria.

14) INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Le imprese e gli aspiranti imprenditori interessati dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta dal Settore Sviluppo Economico della Città di Torino che sarà disponibile sui seguenti siti Internet:

<http://www.finpiemonte.it>

<http://www.comune.torino.it/bandi>

<http://sportellounico.comune.torino.it>

15) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di incubazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, e per l'impiego dei servizi di incubazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ciascun candidato potrà autorizzare il trattamento dei propri dati personali anche per ricevere informazioni, su iniziative assunte dalla Città di Torino su temi attinenti il lavoro indipendente e la creazione di Impresa.



L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lvo 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Responsabile del trattamento dati è il dott. Sergio Bonis, Direttore Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico della Città di Torino.